INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO UNIVAQ E SNA: BERNINI, “DA ATENEO PARTITA RINASCITA CITTA'”

5 Aprile 2023



L’AQUILA – Taglio del nastro all’Aquila al centro congressi “Luigi Zordan” recuperato di recente a seguito dei danni del sisma del 6 aprile 2009. Una struttura che oggi si propone come punto di riferimento delle attività sia per l’inaugurazione dell’anno accademico dell’Università dell’Aquila sia per l’avvio delle attività della Sna, la scuola nazionale della pubblica amministrazione. Arrivati in città il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo e Anna Maria Bernini ministro dell’Università e della ricerca che hanno decretato simbolicamente l’avvio del nuovo polo formativo territoriale della scuola nazionale della pubblica amministrazione.

La scuola, presieduta da Paola Severino, avvia i percorsi formativi di dirigenti e funzionari con un focus particolare sulle emergenze.

“Per noi – ha spiegato Anna Maria Bernini – è una doppia inaugurazione che ci permette di presentare la scuola, insieme a questo modulo di gestione dell’emergenza pensato specificamente per L’Aquila”.

Si tratta di un corso orientato in maniera specifica alla gestione amministrativa, economica e a livello di comunicazione di un disastro, naturale e non.

“Qualcosa di adatto – ha sottolineato il ministro – alle caratteristiche e la storia del territorio. L’Università, come ha fatto con altre iniziative, farà sistema insieme a Comune, Regione, Università e Sna. L’ateneo ha ruoli formativi e competenze per essere un riferimento per iniziative di questo tipo”.

Per il momento le attività saranno proprio nel centro dell’ateneo ma poi la sede dovrebbe essere quella della ex Reiss Romoli.

“L’importanza di questa giornata la conosciamo tutti – ha detto Bernini arrivando all’Aquila -. Siamo al quattordicesimo anniversario di un evento drammatico che ha cambiato per sempre, purtroppo, la faccia dell’Aquila, e ha lasciato nell’Italia tutta un ricordo che stiamo emendando grazie alla grande, grandissima forza del lavoro che L’Aquila ha fatto su sé stessa”, ha a detto Bernini aprendo l’inaugurazione.

“E devo dire – ha sottolineato – che l’Università è una rappresentazione di questo lavoro”. Una tragedia che lascia i segni. “Il terremoto è stato devastante – ha commentato il ministro – e ancora, dopo 14 anni, è troppo vivo il ricordo dei morti per poter dire che qualcosa di positivo è scaturito. Eppure è incredibile come sempre vedere la reazione straordinaria di chi ha ricominciato per sé ma soprattutto in memoria di quelli che non ci sono più. Proprio ora con il sindaco, Pierluigi Biondi, stavamo parlando di un nuovo studentato orizzontale, un progetto bellissimo che si farà qui all’Aquila, un centro sportivo in una delle aree che hanno ospitato gli sfollati. Da qui al 2026 abbiamo tante opportunità verso cui l’Università dell’Aquila ha mostrato interesse”.

Un messaggio di speranza. “Un senso – ha rimarcato Bernini – che ho vissuto io sin dal 2009, quando ero già in politica, da poco. Proprio quel giorno del terremoto lo ricordo benissimo. Ricordo ancora quel centro storico gelido dove si sentiva una eco diversa perché la zona non era più antropizzata, ma ricordo anche che ogni volta che tornavo c’era qualcosa in più”.

“La forza dell’Aquila – ha detto ancora – è quella di avere dato tutta sé stessa per ripartire il più velocemente possibile. E questo sicuramente è anche grazie alla capacità di fare sistema con gli enti locali e con le altre realtà sul territorio. Questa – ha concluso – la metafora della resilienza aquilana: solo insieme si fano le cose grandi, importanti”.

“La giornata di oggi è una giornata importante e, da un punto di vista simbolico, segna un passaggio fondamentale, ha o ha detto il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, inaugurando il polo formativo della Sna all’Aquila.

“Intanto – ha aggiunto – oggi dobbiamo ricordare che per L’Aquila e per questo territorio è un giorno di ricordo, ma proiettato verso il futuro. Con la giornata di oggi, che ha voluto coincidere con questa ricorrenza, avviamo in maniera concreta una collaborazione con l’Università dell’Aquila e quindi manteniamo l’impegno che avevamo assunto in ottobre firmando un protocollo al ministero della Pubblica amministrazione per insediare in questo territorio un polo formativo della Scuola nazionale di amministrazione”.

“Lo facciamo qui – ha aggiunto – perché il primo modulo formativo è dedicato alle attività di preparazione alla gestione di situazioni di emergenza. E quindi diciamo che è un momento nel quale in cui si rinsalda il rapporto tra Pubblica amministrazione e territorio e si ribadisce la necessità della formazione. Abbiamo imparato che un’adeguata preparazione per la gestione di eventi di emergenza è fondamentale. Quindi quale posto se non L’Aquila, con il riferimento dell’Università dell’Aquila per sviluppare queste cose?”.

Paola Severino, presidente della Scuola nazionale dell’amministrazione, ha spiegato che “Credo che sia veramente simbolico e importante essere qui nel quattordicesimo anniversario del terremoto per dire che noi stiamo per lanciare insieme alla Pubblica amministrazione un corso specifico sulla gestione dell’emergenza, attraverso la creazione di modelli organizzativi e di pratiche”.

“Mi sembra molto importante – ha aggiunto – dire che le emergenze vanno affrontate non con improvvisazione. Episodi come il terremoto che ha devastato questa terra dimostrano quanto l’amministrazione sia stata capace di fare. Dobbiamo sostenere e implementare le amministrazioni e fare sistema con le realtà territoriali e gli enti locali in modo che tutte le istituzioni in causa sappiano come muoversi. Siamo grati all’Università dell’Aquila che ospiterà questo corso così particolare. Ma si tratta solo di un punto di partenza rispetto ad altre attività promosse dalla Sna”.

Un corso in cui verranno sperimentate situazioni di emergenza anche dal punto di vista pratico “in maniera specifica e concreta”.

Un’occasione anche per sviluppare nuove sinergie territoriali per il monitoraggio della ricostruzione o dell’evoluzione degli investimenti sul Pnrr. “Ho conosciuto qui all’Aquila – ha detto ancora Severino – dei sistemi di monitoraggio della ricostruzione molto efficaci anche in termini di trasparenza”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli